



MEMORIA DI SANT'ESPEDITO CHIESA DI SAN CARLO BORROMEO - LUGANO



È ripresa, per gentile concessione del vescovo di Lugano, S.E. Mons. Alain de Raemy, l'antica tradizione della chiesa-confraternita di San Carlo Borromeo di celebrare con culto pubblico la memoria di Sant'Espedito Martire.

La statua del Martire romano è infatti custodita da oltre un secolo in una cappella laterale della chiesa di Via Nassa, accanto a quella di S. Antonio di Padova, da sempre venerata con una celebrazione eucaristica nel giorno del suo martirio: il 19 aprile.

Una autorevole testimonianza di questa continua e diffusa devozione si legge nel libro dello storico Mario Agliati a proposito Chiesa di San Carlo in Via Nassa: *«Il santo dei santi qui vuol essere, popolarmente, Sant'Espedito un martire romano che con un piede schiaccia un corvaccio che ha sopra scritto "Cras", cioè domani, e che con la mano destra tien una croce dove campeggia invece "Hodie", cioè oggi; come a dire che sulla strada del bene occorre mettersi senz'indugio.»*

Nel 2022 l'immagine era stata gravemente danneggiata da un vandalo, con grande dolore e scandalo dei fedeli, molti dall'Italia e dal Sud-America; quindi sottoposta a laborioso restauro da parte della confraternita, che ha voluto così celebrare il suo ritorno alla chiesa ed alla devozione dei fedeli.

Alla presenza di una sessantina di fedeli (esclusi musicisti, cantori e addetti al culto), P. Marcelo Sampaio della comunità Mar-a-dentro, ha celebrato una Messa solenne, coadiuvato dal sacerdote Don Cyrille, dal sacrista Mauro Martini e dall'aiuto-sacrista Miguel. Accompagnavano la liturgia un organista e un violinista del locale Conservatorio di Musica, e due cantori.

L'assemblea era composta in maggioranza da devoti del Santo, venuti appositamente per l'occasione dall'Italia (Firenze, Milano, Roma); altri originari del Sud- America (Argentina, Colombia, Brasile, Cuba), alcuni portando fiori. Numerose le attestazioni di gioia e riconoscenza raccolte, finanche alle lacrime, con fedeli che si sono trattenuti in chiesa ad accendere lumini, pregare e dialogare ancora per un'ora dopo la Messa.

Maggiori notizie e immagini della cerimonia si possono trovare nel sito appositamente creato:

hodienoncras.org



